

TORNATA DEL 14 MAGGIO 1867

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Lettera del ministro delle finanze in risposta ad una petizione. = Convalidamento di un'elezione. = Annunzio d'interpellanza del deputato Damiani. = Presentazione e lettura del disegno di legge per una tassa di 600 milioni sopra i beni ecclesiastici. = Interpellanza del deputato Cortese circa la soppressione delle direzioni speciali del debito pubblico e della cassa depositi — Censure dei deputati Mazzarella e Amari — Dichiarazioni del ministro per le finanze — I deputati Cortese e Mazzarella sostengono l'annullamento del decreto — Dopo altre dichiarazioni del ministro Tecchio, è approvato un voto motivato dal deputato Pessina e da altri circa la non esecuzione del decreto. = Relazione di petizioni — Petizione dei carcerati napoletani: Marsico, relatore, ministro di grazia e giustizia, Mazziotti e Puccioni — Petizione degli ex-impiegati telegrafici napoletani: Lovito, relatore, Sebastiani, D'Ayala, Piroli, Comin, Pessina, ministri Tecchio e Pescetto — Petizione del signor Bocchini, che rinunzia ad una parte della proprietà, nell'impossibilità di pagare l'imposta: Lovito, Massari Giuseppe, La Porta, Merizzi. = Presentazione della relazione sul progetto di legge per l'unione delle provincie venete. = Annunzio d'interpellanza del deputato Civinini.

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

GRAVINA, segretario, legge il processo verbale della precedente seduta, che viene approvato.

BERTEA, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

11,502. Trentatré abitanti del comune di San Pietro Apostolo, provincia di Calabria Ultra II, domandano che sia limitata ai comuni la facoltà di applicare sovrimposte sui tributi diretti, o quanto meno che la detta sia limitata ai contribuenti che tengono domicilio nello stesso comune.

11,503. Novantacinque cittadini di Molfetta chiedono l'abolizione della tassa del 4 per 100 sull'entrata fondiaria.

11,504. Cinquini Giacomo, faciente funzioni di sindaco del comune di Viareggio, chiede che il Parlamento nazionale sanzioni con legge speciale la subita esecuzione dei lavori già decretati al porto-canale di Viareggio.

11,505. La Giunta municipale di Potenza, sottopone alla Camera alcune considerazioni dirette a comprovare come l'istituzione delle guardie di pubblica sicurezza male corrisponda al suo scopo, e ne propone l'abolizione investendo le guardie municipali delle attribuzioni delle predette.

11,506. Fiaschi Silvio e Gori Luigi, di Pistoia, impiegati all'ufficio del dazio consumo, ricorrono perchè venga rievocato il decreto 20 agosto 1860, con cui furono dichiarati dimissionari dal loro impiego per aver preso parte alla spedizione capitanata dal generale Garibaldi nelle provincie meridionali.

PRESIDENTE. Il deputato Cadolini ha facoltà di parlare.

ATTI DIVERSI.

CADOLINI. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione presentata dal signor Pironi e che porta il numero 11,499.

Questa petizione contiene un intero progetto di finanze dettato dalle più buone intenzioni e dai più patriottici intendimenti. Sebbene io non divida le opinioni del petente, mi credo in dovere di chiamare l'attenzione della Camera sulla sua petizione, e di pregarla a dichiararla di urgenza.

(È dichiarata di urgenza.)

GONZALES. Non essendomi trovato presente al principio della seduta di ieri, in cui l'onorevole Acerbi ha fatto la sua interpellanza intorno alla ricostituzione della provincia di Mantova, come era prima del 1859, io debbo dichiarare, come deputato di un collegio mantovano, che io mi associo di buon grado alla interpellanza dell'onorevole deputato Acerbi.

La ricostituzione della nostra provincia è un atto di riparazione e di giustizia che le popolazioni mantovane compagne alle altre nelle aspirazioni, nei dolori, e nelle prove, aspettano dal Parlamento e dal Governo italiano, ora che l'Italia è felicemente riuscita a compiere il suo programma nazionale.

Noi non domandiamo accrescimento di territori appartenente a provincie limitrofe, ma la restituzione dei territori nostri che ci furono tolti per forza maggiore, e per una causa che ha certamente la simpatia di tutta la nazione.

Pur troppo il trattato di Zurigo ha creato una per-